



REGOLAMENTO

Stagione sportiva
2018/2019

PALLAVOLO

Tutta l'attività sportiva è organizzata a Milano, tramite la Commissione Tecnica Pallavolo funzionante negli uffici di Milano.

Viene organizzata l'attività per le seguenti categorie:

- OPEN MASCHILE CATEGORIA A - anni 2003 e precedenti
- OPEN FEMMINILE ECCELLENZA - anni 2003 e precedenti
- OPEN FEMMINILE cat. A1 e A2 - anni 2003 e precedenti
- MISTA ECCELLENZA - anni 2003 e precedenti
- MISTA - cat. A1 e A2 anni 2003 e precedenti
- MISTA AMATORI - anni 1984 e precedenti
- TOP JUNIOR FEMMINILE - anni dal 1997 al 2005
- JUNIORES FEMMINILE - anni dal 2001 al 2005
- ALLIEVE - anni dal 2003 al 2007
- UNDER 14 FEMMINILE - anni dal 2005 al 2008
- UNDER 13 FEMMINILE - anni dal 2006 al 2009 (consentiti 2 atleti maschi in campo)
- UNDER 12 FEMMINILE - anni dal 2007 al 2010 (consentiti 2 atleti maschi in campo)
- UNDER 11 FEMMINILE - anni dal 2008 al 2010 (consentiti 2 atleti maschi in campo)
- UNDER 10 – anni dal 2009 al 2012
- MINIVOLLEY e PRIMOVOLLEY – categorie con anni dal 2009 al 2013 (vedere capitolo Giocabimbi)

Non è esclusa un'attività maschile di categorie diverse, su richiesta di almeno tre società sportive, con regolamenti concordati con le squadre stesse.

Alle squadre Campioni provinciali di tutte le categorie, sarà conferito uno scudetto da apporre sulle maglie l'anno successivo.

Non sono consentiti impieghi di giocatori al di fuori delle norme stabilite dalla programmazione.

Nelle categorie Under 13 – Under 12 – Under 11 è ammessa la partecipazione di 2 atleti maschi in campo contemporaneamente. (Per under 13 questa norma è applicabile solo a livello provinciale).

Promozioni e retrocessioni

Per la categoria Open, è previsto un meccanismo di promozione/retrocessione. Le promozioni e le retrocessioni dei Campionati sono determinate dalle Classifiche finali dei gironi e non dalla classifica finale del Campionato. Le formule delle finali ed eventualmente delle retrocessioni/promozioni, nonché i premi assegnati, sono comunicati alle squadre con documento apposito.

Altre manifestazioni organizzate

- COPPE PLUS per le categorie femminili (in luogo delle finali) Top Junior, Juniores, Allieve, Ragazze, Under 13, under 12, Under 11
- VOLLEY CUP per le categorie Allieve, Juniores, Open Maschile, Open Femminile, Open Mista, Mista Amatori, Top Junior, Under 12, Under 13 e Under 11
- TORNEI PRIMAVERILI per tutte le categorie (inizio aprile 2019)
- TORNEI PRESTIGE per Open Femminile e Open Mista; è dedicata a squadre di Eccellenza e A1 (inizio maggio 2019)

Formule e caratteristiche

Il Campionato provinciale OPEN MISTA – OPEN MASCHILE – OPEN FEMMINILE - UNDER 13 – UNDER 11 – UNDER 10 e le Coppe Plus si svolgono con gare di andata e ritorno, con relative fasi finali.

I Campionati provinciali delle categorie MISTA AMATORI – UNDER 12 – UNDER 13 - RAGAZZE – ALLIEVE – JUNIORES e TOP JUNIOR presenteranno una formula, articolata in tre fasi:

1. Vengono disposti gironi iniziali di sola andata con max 10 squadre ed essi concluderanno le giornate di gioco entro il 16 dicembre.
2. In base alle classifiche puntuali al 16 dicembre, si determineranno due Campionati successivi, sempre con gironi di sola andata, composti da 8 squadre, che inizieranno a giocare il 20 gennaio 2019. Questa fase si concluderà a marzo 2019. In particolare si tratta di:
 - a. SERIE GOLD con le migliori classificate della prima fase.
 - b. SERIE SILVER con tutte le altre squadre non partecipanti alla Serie Gold e con altre squadre neo iscritte o di nuova costituzione.

Il criterio di formazione dei gironi nuovi per Silver e Gold non terrà conto della logistica, ma soprattutto del fatto di non fare incontrare squadre già incontratesi nella prima fase. Non è consentita la rinuncia alla Serie Gold a diritto di partecipazione acquisito, con trasferimento della squadra nella serie Silver.

3. FASI FINALI

La categoria Gold disputerà la fase finale o la Coppa Plus per l'aggiudicazione del titolo provinciale di categoria e per la determinazione delle squadre che accederanno ai regionali. La categoria Silver disputerà una fase finale in più turni, allo scopo di decidere la classifica finale con conseguenti premiazioni.

TORNEO PRIMAVERILE

Il Torneo primaverile si svolge con gare di sola andata. Possono partecipare tutte le squadre iscritte ai Campionati provinciali (compreso le serie Gold e Silver sopra accennate) e squadre di nuova iscrizione.

VOLLEY CUP

Iniziano in precampionato e si disputano in parallelo al Campionato. Il termine previsto è a fine marzo 2019, salvo Open Maschile che giocherà e si concluderà in primavera. Le Volley Cup sono a eliminazione diretta. Il sistema di gioco adottato in tutte le categorie è il Rally Point System. A partire dal secondo turno di tabellone, il campo di gara è assegnato alla squadra che ha ottenuto il miglior risultato tecnico nel turno precedente (vedasi articolo 2 Regolamento Comune).

Classifiche

Le Società trovano ampia regolamentazione sulla disciplina all'art. 2 del Regolamento comune a tutti gli sport. In ordine strettamente vincolante i criteri per la determinazione delle posizioni di classifica per squadre a pari merito NELLO STESSO GIRONE, sono:

Campionati e tornei di andata e ritorno

Verifica attivazione Classifica Disciplina e successivamente:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti (classifica avulsa)
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- 3) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti/set persi)
- 4) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti)
- 5) maggior numero di vittorie nel girone
- 6) quoziente set nel girone
- 7) sorteggio

In caso di più squadre a pari merito, i criteri di cui sopra considereranno sempre la classifica avulsa.

Campionati e tornei di sola andata

Verifica attivazione classifica disciplina e successivamente:

- 1) scontro diretto
- 2) differenza set dell'intera manifestazione
- 3) maggior numero di set realizzati
- 4) sorteggio

In caso di GIRONE UNICO, esclusivamente per la determinazione del "vincitore" di una manifestazione, si precisa che:

- a) parità tra due squadre al primo posto: incontro di spareggio
- b) parità tra tre o più squadre al primo posto: classifica avulsa tra le interessate (con ulteriore appendice dei criteri sopraelencati) per stabilire le due che disputeranno lo spareggio finale.

Graduatoria di squadre in gironi diversi

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di GIRONI DIVERSI (ad esempio, miglior seconda, ecc.) si farà riferimento ai punti in classifica, oppure al quoziente punti/gare disputate in caso di gironi quantitativamente disomogenei.

Sarà comunque sempre privilegiata una "prima squadra a pari merito" rispetto a una miglior seconda. Attuato ciò, si procederà con l'attivazione della Classifica Disciplina, la media set per gara disputata (set vinti/gare disputate, la media differenza set, differenza set/gare disputate) ed infine il sorteggio.

Nel Torneo Primavera, in caso di rinuncia alle finali da parte della vincente di un girone, subentrerà la seconda classificata.

Coppe Plus

Sono organizzate per alcune categorie (Ragazze, Under 12, Allieve, Juniores, Open Femm., Top Junior, Under 13, Under 11) in sostituzione delle finali. Nelle categorie Under 12, Ragazze, Allieve, Juniores e Top Junior, la Coppa Plus determina le iscrizioni alle fasi regionali, nonché la classifica

finale del Campionato provinciale. Analoga regolamentazione per la categoria Under 13, qualora venisse organizzata la fase regionale.

Per le categorie interessate ai regionali, sopra accennate, la Coppa Plus non può essere giocata all'aperto. La Coppa Plus è soggetta ad iscrizione appositamente dedicata e di fatto segue le regole del campionato provinciale, di cui è parte integrante.

Non sono impiegabili atlete che non abbiano partecipato al girone eliminatorio che ha permesso il diritto alla Coppa Plus, con le eccezioni seguenti:

- atlete che non hanno partecipato al girone eliminatorio, nella misura in cui le stesse siano state tesserate entro il 31 dicembre e non abbiano mai disputato gare ufficiali.
- due atlete "nuove tesserate" per le categorie Allieve, Juniores, Top Junior, Ragazze, Under 12. Le atlete che partecipano alla Coppa Plus possono essere impiegate in altre manifestazioni solo a conclusione della loro stessa Coppa Plus. In caso di Società che partecipi contemporaneamente alla Coppa Plus e al Torneo Primavera, con due squadre diverse, dovrà essere inviato alla Commissione Tecnica l'elenco delle atlete impegnate rigidamente nella Coppa Plus e che non possono partecipare al Torneo Primavera, fino a conclusione della Coppa Plus stessa (consultare anche le norme del Regolamento Comune a tutti gli sport).

Coppe CSI (Volley Cup)

Si gioca a eliminazione diretta mediamente una gara ogni 30 gg. In caso di riammissione di "perdenti" si terrà conto della miglior differenza set e successivamente della differenza punti e infine sorteggio. L'arbitraggio è ufficiale, tranne che per le categorie Under 13/12/11. La mancanza del direttore di gara nelle gare Allieve e Ragazze obbliga parimenti all'arbitraggio da parte dell'arbitro di Società della squadra ospitante.

Gli allegati alle schede di iscrizione, precisano le norme amministrative di partecipazione che prevedono la gratuità per il primo turno di gioco. La partecipazione delle Coppe CSI è permessa anche a squadre non partecipanti al Campionato provinciale, ma iscritte da Società regolarmente affiliate al CSI.

REGOLAMENTI COPPE CSI E COPPE PLUS

I regolamenti delle Coppe Plus e Coppe CSI sono identici a quelli del Campionato provinciale. Si precisa che i provvedimenti disciplinari hanno assoluta continuità con il Campionato provinciale (o Torneo Primavera) e viceversa.

Tornei Prestige

Si tratta di tornei con caratteristiche particolari che consentono, oltre ai premi tradizionali, anche riconoscimenti e premi particolari (anche in materiale sportivo). Sono dedicati a squadre di Eccellenza e categoria A.

Nei Tornei Prestige, non è vigente il riporto delle squalifiche nel Campionato Provinciale dell'anno successivo. Eventuali squalifiche possono anche essere inflitte "a tempo".

Tesserati ammessi in campo

Sono ammessi il “Dirigente accompagnatore”, propriamente detto, e max altri 4 dirigenti con mansioni di allenatore, vice allenatore, medico qualificato e fisioterapista.

La presenza del dirigente accompagnatore è obbligatoria e l’inosservanza di questa norma comporta le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia; è d’obbligo la presenza in panchina di almeno un dirigente maggiorenne e peraltro la funzione di dirigente responsabile può essere svolta anche dall’allenatore.

Allenatori

La qualifica di allenatore viene riconosciuta dall’arbitro previa presentazione della relativa tessera, prodotta dall’Area Formazione del CSI. La sola qualifica attestata da tesseramento federale non verrà mai riconosciuta dagli arbitri sul campo.

Tutti i tesserati in possesso di qualifica allenatore federale, possono essere abilitati alle gare CSI presentando al Servizio Formazione:

- Modulo di richiesta riconoscimento compilato (ricavabile dal sito internet)
- Fotocopia della qualifica federale

La segreteria della formazione rilascia immediatamente una tessera di qualifica temporanea e questo è l’unico documento riconosciuto dagli arbitri, per l’ingresso in campo.

L’abilitazione definitiva sarà convalidata dopo la frequenza di un incontro con contenuto associativo. L’abilitazione alla mansione di allenatore è dimostrata dal rilascio di tessera apposita oppure da lettera di conferma all’abilitazione, da parte del settore Formazione, in caso intercorra un sensibile lasso di tempo di attesa per la tessera abilitante.

È prevista la figura dell’allenatore giocatore, il quale non potrà tuttavia ricoprire la mansione di dirigente e pertanto rimane vincolante, in presenza di allenatore-giocatore, l’obbligo di un dirigente responsabile della squadra in panchina. L’allenatore giocatore dovrà essere in possesso di cartellino atleta. Con lo scopo di far crescere nuovi dirigenti, è consentita nelle categorie da Ragazze in giù la presenza in panchina di un aiuto allenatore, con incarichi non istituzionali, ma esclusivamente di apprendistato. Deve avere un’età minima di 15 anni compiuti e un’età massima di 17 anni compiuti; deve essere tesserato, avere un documento di identità ed essere inserito, in tale veste, in distinta tesserati. È possibile la sua presenza nella misura in cui è presente anche solo un dirigente ufficiale in panchina.

Squadre di altri comitati lombardi

In tutte le manifestazioni si gioca esclusivamente con le norme regolamentari del Csi Milano. Le Società hanno a disposizione in internet tutti i nostri Regolamenti e possono chiedere chiarimenti direttamente alla Direzione tecnica, in caso d’incertezze.

Per quanto riguarda gli allenatori di pallavolo, il Csi Milano riconosce la figura istituzionale abilitata dagli altri Comitati lombardi nella misura in cui i tesserati dimostrino la propria abilitazione al ruolo. Alle gare del CSI Milano si accede esclusivamente con un documento di qualifica, presentato al Direttore di Gara, rilasciato dal nostro Settore Formazione (di presenza o via posta). Pertanto le Società di altri Comitati dovranno inviare la richiesta del rilascio di tale documento accompagnata da dimostrazione evidente dell’abilitazione conseguita nel proprio Comitato.

Le Società devono instaurare per tempo la procedura di cui sopra, in quanto non sarà possibile fungere da allenatore o segnapunti senza la tessera di qualifica rilasciata dalla segreteria della formazione (formazione@csi.milano.it).

L'allenatore cui è stata rilasciata autorizzazione alle gare, una volta abilitato, rientra nelle normative di aggiornamento del Comitato di Milano.

Distinte di gioco

Per partecipare ai Campionati e Tornei promossi dal CSI Milano è obbligatorio presentare la distinta di gioco.

La distinta di gioco deve essere presentata in duplice copia al direttore di gara almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara stessa.

E' obbligatorio l'utilizzo della distinta compilata online; per avere accesso a questo servizio è necessaria l'autenticazione sul sito del CSI Milano con il codice della Società e la password di tesseramento.

La distinta è divisa in tre settori:

- **INTESTAZIONE:** sono riportati tutti i dati identificativi della gara; per le gare in programma nei 7 giorni successivi alla data di compilazione della distinta sarà sufficiente selezionare l'incontro e tutti i dati verranno compilati automaticamente.
- **ELENCO ATLETI:** potranno essere inseriti solamente gli atleti (tipo tessera AT) della Società sportiva rientranti nella disciplina e categoria selezionata in precedenza. Non potranno mai comparire non tesserati o atleti non appartenenti alla disciplina o categoria per cui si sta compilando la distinta online.
- **ELENCO DIRIGENTI:** potranno essere inseriti sia tesserati atleti (tipo tessera AT) che non atleti (NA) della Società sportiva, purché vengano rispettati gli anni di nascita previsti dai regolamenti.

Utilizzando la distinta online sarà comunque possibile aggiungere o sostituire atleti o dirigenti rispetto a quelli già presenti in distinta. In questo caso il tesserato dovrà esibire oltre al documento d'identità anche la tessera CSI o la lista certificata che ne dichiara l'effettivo tesseramento.

Le distinte di gioco potranno essere modificate o integrate anche successivamente al riconoscimento effettuato dal direttore di gara, purché vengano rispettate le limitazioni e i tempi di consegna previsti dal regolamento.

Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l'arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell'inizio della gara. Il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa. I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono assistere al riconoscimento della squadra avversaria. La distinta di gioco può contenere 13 atleti, se sono indicati due liberi.

Nelle distinte di gioco, deve figurare da parte della squadra ospitante l'indicazione autocertificata dell'addetto al Defibrillatore, che deve sempre essere presente in campo (disposizione valida con l'entrata in vigore della legge).

E' obbligatorio che l'addetto firmi la distinta nell'apposito spazio. La mancanza della firma configura l'incompleta compilazione della distinta, con conseguenti provvedimenti da parte del Giudice sportivo.

Segnapunti

Devono essere messi a disposizione dalla squadra ospitante e devono essere regolarmente tesserati per il CSI e riconosciuti con documento di identità (il numero della tessera deve essere indicato sul referto di gara). Gli ufficiali di gara devono avere frequentato il corso apposito e la qualifica si riconosce quindi a chi è abilitato dall'Area Formazione del CSI, tramite il rilascio della tessera segnapunti pallavolo.

La trasgressione a tale norma comporta ammenda alla Società responsabile. Il CSI riconosce l'idoneità anche a chi sia in possesso di tessera Segnapunti rilasciata dalla FIPAV, ma in ogni caso è obbligatorio richiedere (tramite mail a formazione@csi.milano.it) l'emissione della tessera CSI di qualifica.

Gli ufficiali di gara devono presentarsi in campo almeno 30 minuti prima dell'orario di inizio della gara. In casi eccezionali, è consentito l'impiego di persone qualificate della Società ospitata. Il numero della tessera CSI di ogni ufficiale di gara deve essere evidenziato a referto.

Impianti e attrezzature

La Società ospitante deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento tecnico, in perfetta efficienza (compreso defibrillatore e addetto allo stesso).

Attrezzature obbligatorie

Rete regolamentare, pali e cavi, pallone regolamentare. In mancanza di tali attrezzature la gara non potrà essere disputata.

Sono importanti attrezzature complementari: seggiolone arbitrale o analoga struttura per sopraelevare l'arbitro, purché lo preservi da eventuali rischi e purché non limiti lo spazio per la sicurezza degli atleti; tavolo e sedie per segnapunti, panchine per i componenti della squadra, asta di misurazione della rete, tabellone segnapunti, antenne e bande laterali, spogliatoi per le squadre, spogliatoio arbitrale separato da quello degli atleti.

La Società prima nominata nel calendario ufficiale, anche se disputa la gara su un campo pubblico o privato assegnato dal CSI, ha il dovere di accertarsi in merito all'efficienza degli spogliatoi e delle attrezzature. Nel Campionato provinciale invernale tutte le gare devono essere disputate in palestra. Tutte le gare di Coppa Plus non possono essere disputate all'aperto, ma sempre in palestra. Le Società devono annullare la pericolosità di parti estranee (ad esempio, pali per illuminazione, impalcature, ostacoli vari, ecc.) presenti ai bordi di campi e palestre con rimozione delle stesse, o in alternativa, con applicazione di protezioni adeguate.

Si sottolinea la responsabilità della Società e, per essa, del suo Presidente, in caso di disattenzione alla norma.

ATT. FEMMINILE	CATEGORIA	ATT. MASCHILE
1.80 m	(Under 8) Primo Volley	
2.00 m	Under 10	
2.15 m	Under 12/11	
2.15 m	Ragazze e Under 13	2.24 m
2.20 m	Mista Ragazzi	2.20 m
2.24 m	Allievi/e	2.35 m
2.24 m	Juniores f/m	2.35 m
2.24 m	Top Junior	
2.24 m	Open	2.43 m
2.35 m	Mista - Amatori	2.35 m

Orari

Le Società, all'atto dell'iscrizione, debbono dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario assegna loro in casa, tenendo presente i vincoli sotto evidenziati.

Tutte le gare del sabato dovranno iniziare nella fascia oraria 15.00-20.30; le categorie Open Eccellenza e Mista Eccellenza dovranno iniziare nella fascia 20.00-21.30. Anche tutte le gare infrasettimanali, dovranno iniziare nella fascia 20.00-21.30. Le gare domenicali potranno iniziare in qualunque orario dalle ore 9.00 alle 20.30. Eventuali deroghe a quanto scritto possono essere concesse dalla Direzione Tecnica per motivi eccezionali e non permanenti. E' accettabile l'iscrizione con gare non conformi a giorni/orari, come sopra scritto, con riserva di rettifica per mancato assenso delle squadre avversarie o mancata disponibilità arbitrale. In questo caso le gare devono essere riportate come da normativa. Gli incontri delle categorie JUNIORES, AMATORI, TOP JUNIOR, OPEN FEMMINILE, MASCHILE e MISTA possono essere disputate anche infrasettimanalmente. Tale accorgimento è particolarmente utile per l'impiego degli arbitri ufficiali. La Direzione Tecnica può autorizzare deroghe a tutto quanto sopra scritto, nella misura in cui è stata verificata la disponibilità della Società avversaria e della Commissione Designazioni Arbitrali.

E' possibile programmare gare al sabato mattina (salvo il diritto della Direzione tecnica di valutare eventuali impossibilità delle squadre avversarie ad intervenire). Le gare al sabato mattina possono essere oggetto di arbitraggio ufficiale su richiesta per quelle categorie dove l'arbitraggio ufficiale non è previsto (Under 12/13/10/11).

Presentazione in campo e operazioni preliminari

Per iniziare la gara, il tempo massimo concesso alle squadre è di 15 minuti di ritardo. Si intende quindi che l'arbitro dovrà inderogabilmente iniziare la gara entro e non oltre i 15 minuti successivi all'orario ufficiale fissato dal calendario. Alle Società ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia. La gestione del "riscaldamento ufficiale delle squadre" è di pertinenza delle squadre stesse, senza ingerenza arbitrale.

In caso di più gare consecutive sullo stesso campo, la tolleranza massima è fissata in 30 minuti. In deroga a quanto sopra esposto è consentita e considerata valida la disputa della gara anche oltre i

termini di attesa sopra indicati, purché l'arbitro sia disposto a dirigerla e la Società avversaria rilasci una dichiarazione scritta di accettazione prima che la gara abbia inizio.
È previsto, da parte delle squadre, il saluto iniziale secondo l'usanza federale.

Libero e secondo Libero

Sono ammessi secondo le normative federali. Debbono indossare maglie di colore diverso.

Attività zonale

Alcuni Tornei Primavera possono essere organizzati e sviluppati con denominazione e gestione locale (Centro Zonale di Monza). Tale norma non è valida per i Campionati provinciali.
Anche in questo caso, tutti i referti arbitrali riguardanti le gare zonali dovranno sempre pervenire entro il martedì sera (o entro le 48 ore successive alla disputa della gara) al CSI Milano.

Categorie Under 13 e Ragazze

Le gare si giocano al meglio di 3 set su 5 (Rally Point System). Nei primi 4 set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio) e nel quinto set vince la squadra che conquista per prima i 15 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio). Non è previsto l'utilizzo del Libero.

Il servizio è libero. Esclusivamente nella categoria Under 13 è prevista la presenza in campo di due atleti maschi. Nelle fasi regionali e nazionale è possibile si giochi al meglio dei tre set vinti.

Categorie Under 11 - Under 12

Viene utilizzato il sistema di gioco del Rally Point System, con l'avvertenza della disputa di tre set obbligatori ai 25 punti, indipendentemente dal risultato dei primi due set. In tutti i set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio).

Prima del terzo set è obbligatorio ripetere il sorteggio, indipendentemente dal risultato dei primi due set. Non è previsto l'utilizzo del libero. È obbligatorio il servizio effettuato dal basso con l'oscillazione del braccio sul piano sagittale e la mancata osservanza della norma prevede la perdita del servizio.

La classifica è stilata secondo il criterio del Rally Point Scoring System. Le Società trovano indicazioni sull'arbitraggio in altro capitolo. Nelle categorie si consiglia vivamente la partecipazione alla gara di tutti gli atleti evidenziati in distinta, per motivi squisitamente associativi. Si gioca con palloni 230/250 grammi. Per favorire l'impiego di atleti maschi, è possibile la partecipazione di due atleti maschi contemporaneamente in campo. Per queste categorie è prevista l'area di battuta corta, posizionata ad un metro dalla linea di fondo e avente come larghezza la totalità della linea di fondo (9 mt). La normativa faceva riferimento a un refuso del vecchio regolamento dove la zona di servizio era delimitata a 3 mt. di larghezza. Nei casi di finalissime di manifestazioni e Tornei, la disputa del terzo set non sarà eseguita, in caso di risultato già acquisito da una squadra vincente i primi due set.

Nelle categorie non è ammessa la penetrazione (in zona d'attacco) dell'alzatore in fase di ricezione proveniente dal servizio avversario. La penetrazione è viceversa ammessa in tutte le altre azioni di gioco. La categoria Under 12 è inserita nel Programma Nazionale Sport&Go.

Categoria Under 10

La categoria è inserita nel programma nazionale Sport&Go (vedi sotto).

L'attività ufficiale del Comitato comporta la disputa di un regolare Campionato con gare di andata e ritorno e di un Torneo Primaverile, con gare di sola andata. Per quanto non contemplato, sono valide le norme usualmente in atto per il CSI Milano e per la Pallavolo. Le gare si svolgono al meglio dei tre set ai 25 punti, senza arbitraggio ufficiale, con le regole del Rally Point System. I set si concludono con il limite massimo dei 27 punti.

Possono partecipare atlete/i in età, senza deroga alcuna.

Caratteristiche di gioco dell'attività:

- a. Si gioca 3 vs 3
- b. Il pallone utilizzato varia da 140 grammi a 180 grammi di peso
- c. Sono ammessi in distinta minimo 3 atleti fino ad un massimo di 6 atleti (solo a livello provinciale), con obbligo di compilazione della distinta online
- d. Tutti i giocatori devono partecipare alla gara

E' altresì obbligatorio in tutte le altre categorie, in caso di spostamento o recupero fissato nei giorni di sabato e domenica. La disattenzione alle norme sopra citate provoca la perdita della gara a carico della Società ospitante.

- e. Sono possibili due time out, per ogni tempo e per ogni squadra
- f. La battuta è dal basso. Il servizio potrà essere effettuato colpendo la palla in forma libera, partendo dietro la linea di fondo campo
- g. La ricezione è libera
- h. Le caratteristiche del campo sono 4.50 mt. x 9 mt.; altezza rete 2.00 mt.
- i. Non è ammesso il libero
- j. Il passaggio che invia il pallone nel campo avversario deve essere "al volo" e per gli altri due passaggi la palla non può essere trattenuta vistosamente. Il contatto del giocatore con la palla, può avvenire con ogni parte del corpo
- k. I giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere
- l. La rete non deve essere toccata in modo evidente ed influente per lo svolgimento del gioco.

Dopo tre punti consecutivi ottenuti dalla stessa squadra, si opera il cambio palla, senza acquisizione del punto

- m. la mansione di allenatore, nelle gare di Campionato provinciale e Torneo primaverile, deve essere esercitata da tesserati abilitati dal nostro Servizio Formazione, secondo le consuetudini vigenti nella attività sportiva del CSI Milano. Tale norma non è in vigore per l'attività collaterale di minivolley (vedi sotto).

ATTIVITÀ COLLATERALE PER LA CATEGORIA UNDER 10

A lato del Campionato provinciale, il CSI Milano organizza, durante l'anno, numerosi raduni per l'attività di Minivolley.

I raduni si svolgono in casa di società disponibili, con cadenza media di uno/due al mese. Il tutto è evidenziato nel capitolo Giocabimbi, cui questa attività in raduno fa riferimento.

Programma nazionale Sport&Go

Il programma Sport&Go per Under12 ed Under 10 prevede la polisportività e quindi per le squadre che ambiscono alla fase regionale e nazionale sarà istituita una giornata dedicata all'atletica. La partecipazione è regolata da norme specifiche che verranno comunicate e la non partecipazione esclude le squadre stesse dalle fasi successive a quella provinciale. Il programma Sport&Go prevede anche un itinerario importante di tipo educativo e formativo.

Amatori Mista

L'attività presenta le seguenti caratteristiche:

- a. Si gioca al meglio dei cinque set, con norme identiche a quelle della pallavolo mista
 - b. Possono essere schierati in campo max 3 e minimo 1 atleta maschio
 - c. Sono ammessi atleti nati esclusivamente nel 1984 e precedenti. Le donne possono partecipare solo dopo aver compiuto 18 anni. Possono partecipare atleti/e impiegati in attività Mista del CSI Milano
 - d. È vietato il servizio "a salto"
 - e. L'arbitraggio è ufficiale
 - f. In deroga alle norme generali, sono ammessi segnapunti di altri Enti, purchè tesserati CSI
 - g. E' stata disposta una distinta di gioco apposita per questa categoria. Nello spazio soprannominato "atleti in deroga", devono inserirsi i nominativi di atlete che hanno compiuto i 18 anni e non abbiano superato i 35 anni
 - h. Alcune norme sopra descritte, possono essere riadattate per il Torneo primaverile ed in particolare è previsto l'inserimento di un atleta maschio fuori quota
 - i. Così come per tutte le attività sportive, si precisa che qualunque persona, oggetto di identità e validità di tesseramento certo, sarà ammessa alle gare dall'arbitro, fermo restando successivamente il controllo di legittimità da parte del Giudice sportivo
- Nota: Per la particolarità di questa attività, è sempre vigente la consulenza da parte della Direzione Tecnica (sig. Cividati Roberto tel. 0258391409).

Pallavolo Mista

Norme particolari:

- a. In ogni momento della gara, devono essere in campo almeno tre atlete (F) ed almeno 1 atleta (M)
- b. Durante la gara, gli eventuali tre atleti (M) presenti in campo non dovranno trovarsi contemporaneamente in zona d'attacco
- c. Nel tagliando della formazione iniziale, l'allenatore (o il capitano) deve indicare, accanto al numero, il sesso del giocatore (M o F)
- d. Rispettando i punti 1 e 2, sono in vigore le normative legate all'utilizzo del libero
- e. Nella categoria Ragazze è consentito anche un impiego totale di atlete donne e ciò in base alla eccezionalità dell'iniziativa

- f. Le disposizioni della pallavolo Mista sono valide anche per la categoria Amatori, per la quale comunque sono possibili variazioni concordate successivamente con le Società partecipanti.

Arbitraggi

È previsto arbitraggio ufficiale dalla categoria Ragazze inclusa ad Open.

L'arbitraggio ufficiale non sarà di norma garantito per qualunque spostamento o recupero (di qualunque categoria) fissato nelle giornate di sabato e/o domenica. In questi casi, il mancato arrivo dell'arbitro ufficiale impegnerà la squadra alla direzione della gara, con proprio Dirigente. Occorre sempre far pervenire il referto al CSI entro il martedì successivo alla gara.

L'arbitraggio spetta normalmente alla Società ospitante, ma nulla vieta l'impiego di arbitro di Società della squadra ospitata. La disputa della gara rappresenta peraltro tacita accettazione del direttore di gara proposto dalle Società.

In particolari date concomitanti a Feste provinciali (di norma nella stagione primaverile), possono verificarsi defezioni arbitrali in tutte le categorie, dandone opportuno preavviso alle società. In questi casi è d'obbligo l'arbitraggio con Dirigente di Società. Il CSI in questi casi agvolerà eventuali richieste di spostamento gara.

Analogo obbligo spetta alla Società ospitante, in caso di mancata presentazione in campo del direttore di gara negli incontro di Campionato provinciale e Torneo primaverile riguardanti le categorie Ragazze, Allieve, Juniores, Top Junior.

CATEGORIE OPEN

In caso di mancato arrivo del d.d.g. ufficiale in gare Open e Top Junior, le Società possono accordarsi per un arbitraggio con dirigente/arbitro di Società o altra persona regolarmente tesserata, appartenente ad una delle due squadre.

CATEGORIE UNDER 13/12/11/10

Gli arbitraggi non sono ufficiali. È possibile onorare (con contributo spese) eventuali richieste di arbitraggio ufficiale che saranno evase compatibilmente con le disponibilità arbitrali.

Un utile strumento per gli Arbitri di società è costituito dal vademecum riscontrabile in calce a questo capitolo.

I referti devono essere inviati entro le 48 ore successive alla disputa della gara (e comunque entro il martedì sera) alla Commissione Tecnica di Milano.

Doveri del capitano

Il capitano a fine gara ringrazia gli arbitri. Le responsabilità del capitano, i suoi diritti e i suoi compiti, sono perfettamente in linea con quanto previsto dal Regolamento federale. Il comportamento non etico del capitano è punito a norma di regolamento (vedi tabelle disciplinari), laddove assuma caratteristiche a fine gara di condotta ironica, antisportiva, offensiva o irrispettosa nei confronti di arbitri e/o tesserati e/o pubblico.

Reclami vari

Per motivazioni legate a irregolarità in referto, attrezzature irregolari o campo di gara non conforme, le Società che intendessero chiedere la non omologazione della gara devono fare riferimento all'articolo 32 del Regolamento di Giustizia CSI e all'art. 32 del regolamento FIPAV che è comunque valido in caso di legislazione apparentemente carente o ambigua. Comunque le Società devono preannunciare e motivare verbalmente il reclamo all'arbitro al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Questo preannuncio di reclamo deve essere annotato dall'arbitro in referto e il capitano deve accertarsi dell'avvenuta annotazione. Il reclamo deve essere confermato per iscritto, anche brevemente con succinta comunicazione, entro 15 minuti dal termine della gara (la squadra ricorrente dovrà sempre ultimare l'incontro) e consegnato all'arbitro. Entro le 24 ore successive, occorre inviare il reclamo formalizzato alla Commissione Pallavolo del CSI Milano per raccomandata (anticipando il tutto via fax per sospendere l'omologazione) e tale raccomandata va inviata per conoscenza alla Società avversaria; devono essere evidenziate le motivazioni del caso. La copia inviata al CSI deve essere accompagnata dalla disposizione di pagamento con cui si dimostra il versamento della tassa di 60 euro, con causale "reclamo a Commissione Pallavolo". La tassa sarà riaccreditata in presenza di accettazione, anche parziale.

Non sono ammessi, con questa procedura, i reclami riguardanti presunti errori tecnici in gara (o comportamentali) del direttore di gara e non si applica la medesima procedura ad aspetti legati alla posizione presunta irregolare di giocatori in campo. Il mancato rispetto della normativa sopra descritta comporta la non presa in esame del reclamo.

Particolari aspetti disciplinari

Viene comminata una giornata di squalifica a tesserati che, nel corso del campionato provinciale, ricevono tre penalizzazioni (cartellino rosso), con ulteriore squalifica per recidiva al quinto, settimo e ogni ulteriore cartellino rosso stesso. Nel Torneo Primavera la giornata di squalifica è inflitta al secondo cartellino rosso e poi ad ogni ulteriore cartellino. Viene comminata una giornata di squalifica al tesserato che, nel corso del Campionato provinciale, riceve due cartellini rossi per espulsione temporanea dal set. Lo stesso tesserato sarà squalificato per recidività a ogni cartellino rosso successivo. Si precisa inoltre che saranno sempre sanzionati con squalifica i comportamenti dei tesserati che evidenzino bestemmie e condotte offensive, secondo le tabelle disciplinari riportate.

La sanzione del cartellino giallo non viene riportata nei comunicati ufficiali. Essa viene registrata nei provvedimenti disciplinari della Società in difetto, agli effetti della recidività e penalizzazione di 0,5 punti disciplina.

Disciplina sui campi da gioco

Le Società e i tesserati hanno il dovere del massimo rispetto verso il CSI e i suoi rappresentanti, verso gli arbitri e le loro decisioni, verso la Società e i giocatori avversari e verso il pubblico. Le Società ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e della squadra ospitata, prima durante e dopo la gara.

Il capitano in campo è il responsabile della squadra in campo e solo a lui è consentito rivolgersi agli arbitri in forma educata e corretta durante la gara per avere eventuali chiarimenti e informazioni.

Non sono ammesse forme di proteste collettive e individuali da parte dei giocatori; in caso di incidenti in campo è fatto obbligo ai giocatori delle due squadre di proteggere gli arbitri; i capitani sono responsabili di tale tutela in campo.

Fasi regionali e nazionale

I regolamenti regionali e nazionali sono definiti con norme appositamente dedicate e prioritarie, rispetto alle usanze provinciali. Interessano le categorie:

OPEN ECCELLENZA FEMMINILE, OPEN MASCHILE, MISTA ECCELLENZA, JUNIORES, ALLIEVE, RAGAZZE, UNDER 12 E UNDER 10.

Il CSI iscriverà alle fasi regionali una/due squadre per ogni categoria, secondo le norme edite dalla Direzione Tecnica nazionale.

Il regolamento provinciale può differenziarsi da quello che sarà in vigore nelle fasi regionali e nazionale; rimane assoluto, al momento, il limite di tesseramento, stabilito al 28 febbraio, per chi partecipa alle fasi regionali, con possibilità di ulteriori due tesseramenti entro il 20 maggio. Sono possibili adeguamenti ai regolamenti da parte della Presidenza nazionale.

Le differenze fra la fase provinciale e quella regionale e nazionale sono reperibili, con obbligo di consultazione, nei siti internet specializzati.

UNDER 12 – UNDER 10

Per queste due categorie è prevista la fase regionale e successivamente nazionale. Accedono alla fase regionale due squadre milanesi, dopo aver disputato anche una giornata di atletica (triathlon: corsa, salto in lungo, getto del vortex) che incrementerà i punteggi tecnici conseguiti nel Campionato provinciale o nella Coppa Plus.

Il CSI Milano iscriverà a queste fasi le prime due squadre classificate nel Campionato Under 10 e le due migliori squadre Under 12 che hanno avuto accesso alla Coppa Plus.

I regolamenti regionali e nazionali possono essere adeguati con norme appositamente dedicate e prioritarie.

Nella categoria Under 12, a livello regionale, è vietata la penetrazione dell'alzatore in prima linea.

UNDER 13

E' prevista una fase nazionale. La fase regionale potrà disputarsi solo se l'attività viene svolta in almeno due Comitati lombardi.

Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati FIPAV

Si premette sempre e comunque che per l'attività di Campionato, Coppe CSI e Plus, tutti gli atleti devono essere tesserati entro il 28 febbraio (salvo integrazioni previste appositamente per alcune categorie con ipotesi regionale e nazionale).

E' consentita la partecipazione all'attività di pallavolo per i tesserati FIPAV, a condizione che lo siano:

- a) PER LA STESSA SOCIETA' FIPAV/CSI

Nel corso dello stesso anno sportivo, non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalle serie D in su, con eccezione degli atleti che non abbiano compiuto 16 anni all'atto del tesseramento CSI. Per questi atleti non esiste alcun vincolo.

b) PER UN'ALTRA SOCIETÀ SPORTIVA CSI

Nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali dalla serie D in su.

Gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI, devono presentare per iscritto all'atto del tesseramento CSI il "nulla osta" rilasciato dalla società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare in CSI ed in FIPAV contemporaneamente, fermo restando il vincolo di non aver gareggiato in gare dalla serie D in su. Non occorre presentare alcun "nulla osta", nel caso l'atleta non sia mai entrato in campo in gare FIPAV ufficiali.

Nel caso che un atleta FIPAV abbia partecipato a gare federali e che sia stato ceduto in prestito e/o trasferito ad altra società FIPAV e quindi si tesseri poi per il CSI, per determinare il livello agonistico dell'atleta e quindi la possibilità di partecipare alla nostra attività, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima società FIPAV.

La violazione degli articoli di cui sopra, comporta le sanzioni legate all'irregolarità di tesseramento e partecipazione alle gare.

Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIPAV e del CSI, hanno piena validità anche per l'altro Ente, purchè tempestivamente comunicate. Esse sono estese indistintamente alle discipline della pallavolo e della pallavolo mista.

Tutti i vincoli CSI/FIPAV riguardano il Campionato provinciale, le Coppe CSI e Plus, nonché le fasi regionali e nazionali. I vincoli non sono considerati nei Tornei Primavera e Prestige. In queste manifestazioni non esistono quindi vincoli federali. E' inibita la partecipazione al nostro Campionato di atleti stranieri, facenti parte di squadre professionistiche nel loro paese.

Si precisa che le norme indicate in questo capitolo sono, in qualche caso, allo studio per adeguamenti a causa di accordi CSI/FIPAV.

Vademecum per arbitri di Società

PREMESSA

3. Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione
4. l'arbitro di società deve essere a conoscenza di:
 - a. regolamento di pallavolo
 - b. regolamento comune a tutti gli sport con riferimento alle norme sulle categorie senza arbitraggio ufficiale (art. 11) – referti di gara (art. 11) – arbitro di società (art. 13) – tesserati ammessi in campo (art. 14) – distinte di gioco (art. 15) – riconoscimento tesserati (art. 15) – presentazione delle squadre (art. 17)
 - c. regolamento Giocabimbi

Tutti questi documenti sono di pubblico dominio e disponibili sul sito www.csi.milano.it.

È preciso compito dei direttori sportivi accertarsi della conoscenza degli arbitri di società su quanto sopra scritto, fornendo anche notizie aggiornate sui comunicati emessi dalla direzione tecnica durante l'anno sportivo.

NOTE GENERALI

Premesso che il dirigente arbitro deve essere un tesserato per la Società, nell'anno in corso, si precisa:

a. Responsabilità dell'arbitro di Società

L'arbitro di Società, nell'esercizio delle sue funzioni, ha le stesse responsabilità e prerogative degli arbitri ufficiali CSI. L'arbitro di Società non ha alcuna competenza e responsabilità in merito alla presenza in campo di atleti squalificati e/o fuori età. È tenuto ad ammettere tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento.

b. Provvedimenti a carico dell'arbitro di Società

Non saranno mai previsti provvedimenti del Giudice sportivo inerenti fatti di gioco avvenuti in campo. Saranno viceversa assunti provvedimenti disciplinari in caso di disattenzione dell'arbitro alle norme sull'ammissione in campo non corretta per i tesserati erroneamente ammessi.

La disattenzione a queste norme provoca l'inibizione per un minimo di 30 giorni. I provvedimenti saranno anche estesi alla società di appartenenza del direttore di gara secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti.

Anche l'inosservanza delle tempistiche e modalità di invio del referto provocano provvedimenti disciplinari ed essi saranno aggravati in caso di omissione voluta, dolo e trascuratezza nella compilazione dello stesso.

Qualunque dubbio o richiesta di informazioni può essere posta all'attenzione della Direzione Tecnica o dell'Area Formazione Tecnica Pallavolo a mezzo mail. Gli indirizzi mail interessati sono direzionetecnica@csi.milano.it e formazione.pallavolo@csi.milano.it.

La Commissione Tecnica è a disposizione dei Dirigenti presso il CSI Milano il martedì dalle ore 17.00.

COMPITI ISTITUZIONALI

Di seguito, l'elenco delle norme da mettere in pratica dall'arbitro di Società:

1. L'arbitro deve giungere sul terreno di gioco almeno 40' prima per poter avere a disposizione del tempo per svolgere con accuratezza tutti gli adempimenti pre-gara previsti.
2. È buona norma presentarsi al dirigente accompagnatore e all'allenatore della squadra ospitata, esibendo la tessera Csi della stagione in corso.
3. L'Arbitro deve accertarsi che non vi siano situazioni di pericolo per gli atleti, riferendosi a sporgenze su pali, rete e ostacoli limitanti l'area di gioco, ecc. Eventuali carenze debbono essere prontamente sanate attraverso il dirigente accompagnatore della squadra ospitante, con interventi tempestivi.
4. L'arbitro deve verificare che il segnapunti sia stato regolarmente abilitato dal CSI per la stagione agonistica in cui si svolge la gara, attraverso il controllo del suo documento di identità, del tesserino CSI ed eventualmente del tesserino che ne attesti la qualifica, se non presente sul documento CSI.
5. Almeno 30' prima dell'inizio dell'incontro le squadre devono presentare le distinte di gioco, in duplice copia, con tutti i dati completi e l'arbitro dovrà apporre la firma.
6. Contemporaneamente alle distinte online, ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIE, le squadre devono presentare i documenti d'identità, idonei per il CSI, di tutti gli atleti e dei componenti della panchina presenti, che possono essere l'allenatore, il vice allenatore, il dirigente

accompagnatore, il medico e il fisioterapista. Il mancato utilizzo della distinta online, pur permettendo la disputa della gara, provoca provvedimenti da parte della Giustizia sportiva. Insieme ai documenti d'identità, devono essere presentate anche le certificazioni di tesseramento per l'anno sportivo in corso e per la disciplina pallavolo: tessera CSI con foto sia cartacea che plastificata, distinta online, lista certificata di tesseramento. Sui campi da gioco è sempre più frequente trovare le tessere CSI con foto che contemporaneamente attestano l'identità del possessore e il suo regolare tesseramento CSI. Si ricorda inoltre che la DISTINTA ONLINE riporta tutti i dati dei partecipanti già certificati dal CSI, per cui non occorrerà richiedere altra documentazione per controllare la certificazione del tesseramento. Solo nel caso in cui ci sia un partecipante alla gara iscritto a penna, sarà cura dell'arbitro controllare, oltre all'identità, anche l'avvenuto tesseramento attraverso le modalità prima descritte. La distinta online può non essere presentata dalle squadre di altri Comitati lombardi che sono in fase di approntamento interne della procedura. L'arbitro è tenuto ad ammettere al gioco tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento. L'arbitro deve verificare l'apposizione in calce alla distinta degli elementi identificativi dell'addetto al defibrillatore; l'addetto deve essere sempre presente in campo. E' importante tenere presente che senza il totale rispetto di quanto prescrive la legge sui defibrillatori e addetto ad essi, la gara non può essere iniziata, anche per escludere responsabilità dirette dell'arbitro di Società e della Società stessa.

7. Dall'Under 10 alla categoria Ragazze è ammesso in distinta, in aggiunta ai componenti della panchina sopra elencati, anche un aspirante aiuto allenatore di età compresa tra i 15 e i 17 anni compiuti.
8. Non è MAI consentito ammettere alla gara un partecipante privo di documento ufficiale di identità e attestazione di tesseramento in corso, nemmeno atleti conosciuti personalmente dal DDG ma privi di documenti di identità regolari e attestazione di tesseramento valido. La disattenzione provoca inibizione del Dirigente Arbitro per 60 gg e ammenda di 50 euro alla Società e può incidere sull'omologazione della gara con risultato convenzionale.
9. Il riconoscimento dei giocatori (prima la squadra di casa e poi quella ospite) va effettuato con i documenti di identità e l'elenco dei partecipanti alla gara. La seconda copia va consegnata alla squadra. Le persone riportate negli elenchi, eventualmente assenti al momento del riconoscimento, dovranno essere riconosciuti dall'arbitro, con le stesse modalità, al momento del loro arrivo sul campo di gara (se atleti/e, in tenuta di gioco), alla conclusione del primo scambio.
10. **NORMATIVA GARE UNDER 11 - UNDER 12 – UNDER 13:** Per favorire l'impiego di atleti maschi, è possibile la partecipazione di due atleti maschi contemporaneamente in campo.
11. **PALLONI:** Per Under 12 e Under 11 usano palloni da 230/250 grammi; gli Under 10 usano palloni da 140/180 grammi
12. **OSSERVAZIONI SCRITTE:** L'arbitro è tenuto ad accettare ed unire alle documentazioni di gara, qualunque osservazione scritta sia rilasciata dalle Società.
13. **RAPPORTO DI GARA:** Al termine della gara l'arbitro controllerà in ogni sua parte la completezza e la correttezza del referto di gara. In particolare verificherà che il segnapunti abbia scritto di seguito al suo cognome e nome il numero della tessera CSI (NON quello della tessera di qualificazione), e che vi siano apposte tutte le firme previste. Quindi, consegnerà la seconda e la terza copia alle squadre e tratterrà la prima per il CSI. Sul rapporto di gara

dovrà ricordarsi di scrivere il proprio numero di telefono (cellulare). Al termine di ciascuna gara, l'arbitro è tenuto a compilare il rapporto di gara inoltrandolo, insieme al referto di gara e alle due distinte, agli uffici CSI entro e non oltre il mezzogiorno del martedì successivo alla gara (nello spazio firma indicare anche il proprio numero di telefono). Deve essere utilizzata la procedura online per la trasmissione di tutta la documentazione al CSI. In particolare l'arbitro dovrà compilare accuratamente le sezioni del rapporto di gara nel caso vi siano stati fatti che, appunto, possono riguardare una o più sezioni. Per eventuali aspetti che si riferiscono alla disciplina di atleti, dirigenti o anche del pubblico, l'arbitro riporterà accuratamente quello che è successo, riferendo esattamente parole pronunciate e fatti accaduti sul terreno di gioco. Dovranno essere oggetto di segnalazione tutti gli episodi anomali riguardanti la giustizia sportiva, anche se essi appaiono banali od influenti. L'arbitro non dovrà rilasciare dichiarazioni di alcun genere a dirigenti, per quanto concernente fatti di gara avvenuti dopo la conclusione della stessa, limitandosi a riferire puntualmente ed esclusivamente al Giudice sportivo.

PROTOCOLLO DI GARA

- 17' prima: CONTROLLO DELLA RETE (misurare l'altezza prima al centro, poi al lato seggiolone e poi lato segnapunti: al centro l'altezza deve essere quella effettiva, ai lati tolleranza +2 cm; verificare la tensione regolare e la corretta posizione delle antenne, una opposta all'altra ed esterne alle bande laterali).
- 16' prima: SORTEGGIO (l'arbitro si posizionerà di fronte al segnapunti con i 2 capitani di lato. Dopo i saluti, i capitani sceglieranno il pallone di gara e poi si effettuerà il sorteggio, con scelta, da parte del vincitore, del servizio, della ricezione o del terreno gioco. Poi i capitani firmeranno il referto di gioco, seguiti dagli allenatori).
- 15' prima: RISCALDAMENTO UFFICIALE (l'arbitro fischierà i 10')
- 12' prima: le squadre consegneranno i tagliandi degli schieramenti in campo.
- 5' prima: TERMINE DEL RISCALDAMENTO UFFICIALE
- 4' prima: PRESENTAZIONE SQUADRE IN CAMPO. Le due squadre si schierano lungo la linea perimetrale del campo (ogni squadra nella propria porzione di campo), facendo attenzione che il primo della fila sia il capitano della squadra. L'arbitro si posiziona sulla linea perimetrale vicino al palo nel campo della squadra A.
- 3' prima: le squadre allineate al centro del campo di gioco effettuano il saluto
- 1' prima: INGRESSO SQUADRE IN CAMPO (e controllo del corretto schieramento da parte dell'arbitro, iniziando dalla squadra che andrà al servizio).
- Esclusivamente per la categoria Under 13 è prevista la presenza in campo di due atleti maschi. La rete è prevista ad una altezza di 2,15 metri. NON esistono limitazioni al servizio. NON è previsto l'utilizzo del LIBERO.